

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 che detta norme per il riordino del Servizio sanitario regionale;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO, in particolare, l'articolo 20 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i.;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, "continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio" mentre "per le tipologie di variazioni di bilancio non disciplinate dalle vigenti disposizioni regionali e per quelle fatte salve dal predetto comma 10, la relativa disciplina è definita con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per l'economia.";
- VISTA la circolare n.24, prot. n. 53785 del 06/10/2015, del Servizio 4 Tesoro – della Ragioneria Generale della Regione;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, "in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015.";
- VISTO in particolare il paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2 del citato D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, laddove, in relazione alla fase finale del procedimento di erogazione della spesa, viene disposto che: "Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti." Inoltre, di seguito si dispone che, nel caso in cui nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente non ha provveduto alle eventuali variazioni di bilan-



cio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, *“e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento;*

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 201 del 10/08/2015 recante “Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, articolo 20 – “Perimetrazione entrate e uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale”;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTO il D.P. Reg. n. 541 del 06/04/2016 con il quale sono stati istituiti, nell'ambito della Rubrica del Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore per la Salute, i capitoli: 888811 *“Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione ad esclusione di quelle relative al Fondo Sanitario- Assessorato Salute”* e 999911 *“Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione relative al Fondo Sanitario”*, al fine di consentire e facilitare, ai sensi del citato D. Lgs. 118/2011, l'esecuzione della succitata procedura contabile, come dallo stesso descritta al paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2, con conseguente registrazione al sistema informativo degli impegni e dei pagamenti correlati ai pagamenti già effettuati dal tesoriere per azioni esecutive, ai fini del riconoscimento dei debiti fuori bilancio già pagati;

VISTO il Decreto del Dirigente Responsabile dell'Area 1 “Coordinamento, Affari Generali e Comuni” n.763 del 26 aprile 2016, con il quale è stato assunto l'impegno della somma complessiva di euro **322.617,44** al capitolo **999911** *“Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione relative al Fondo Sanitario”* e l'ammontare delle restanti partite sospese, pari a euro **16.136.631,55** (14.325.320,98 + 851.271,54 + 960.039,03) al capitolo **888811** *“Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione ad esclusione di quelle relative al Fondo Sanitario- Assessorato Salute”*, per l'esercizio finanziario 2015, ai fini della regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal D.Lgs. 118/2011 - paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2;

CONSIDERATO che, a seguito di ulteriori verifiche, è stato accertato che le partite contabili sospese afferenti all'Assessorato della Salute, di cui al prospetto allegato alla circolare n.10 dell'Assessorato Economia, sono relative ad azioni esecutive riconducibili ad interventi considerati nei capitoli del bilancio della Regione rientranti nel “Perimetro sanitario” di cui all' art. 20 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., approvato con la citata Delibera di Giunta regionale n. 201 del 10/08/2015;

RITENUTO, pertanto, necessario, ai fini della corretta regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal D.Lgs. 118/2011 - paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2, procedere, a rettifica di quanto previsto nel D.D.S. n.763 del 26 aprile 2016, all'esatta imputazione della somma complessiva pari a euro **16.136.631,55** sul capitolo **999911** *“Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione relative al Fondo Sanitario”*, per l'esercizio finanziario 2015, in luogo del capitolo **888811**;

DECRETA

Articolo unico



Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, per l'esercizio finanziario 2015, si dispone, a rettifica di quanto previsto nel D.D.S. n.763 del 26 aprile 2016, l'imputazione della somma complessiva di euro **16.136.631,55** sul capitolo **999911** "*Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione relative al Fondo Sanitario*", del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015, in luogo del capitolo **888811**, finalizzata alla corretta regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal D. Lgs. 118/2011 - paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2.

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale "Amministrazione aperta", ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e alla Ragioneria Centrale Salute per la relativa registrazione.

Palermo, 11 MAG. 2016

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Chiaro

